

in assai acconcia maniera dall' *Aliprandi*, giovine attore di molto intelletto, e che colora con vera e naturale intonazione il discorso: il gran secreto dell' arte, ma non da molti già posseduto. E questa è pure, e in grado eminente, la principale qualità del *Vestri*, al quale nessun va innanzi per verità d' espressione e d' accento: attore carissimo, che rinnova in teatro le impressioni destate dal padre, e tanto qui, che nel *Zio Battista*, e nella *Donna in seconde nozze*, con quel suo fare allegro e garbato, con que' modi sì nobilmente faceti e disinvolti, abbellì il carattere rappresentato, e ne creò un compiuto diletto, sapendo all' uopo toccare le più riposte molle del sentimento; come fu nel *Riquebourg*, dove e' commosse e trasse a più d' uno le lagrime.

Da otto sere, la Compagnia ripete la *Signora dalle Camellie*, dramma del *Dumas* giovine; nel quale e' dipinse, e per verità talor troppo al vivo, i costumi d' un certo mondo non molto moral di Parigi, ponendo in iscena una donna, che vive d' amore, o meglio de' capricci d' un ricco, ma che ricompera i travia-menti della scorretta sua vita con un tratto d' eroica abnegazione, siccome quella, che in